

FONDAZIONE
PERUGIA



Bando Futuro Sostenibile

Consolidiamo un percorso di crescita

Regolamento di partecipazione
Candidature entro il 04.03.26



1. PREMESSA

Fondazione Perugia pubblica il bando di erogazione n. 11 del 2025 nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici dei settori di intervento indicati nel Documento Programmatico Triennale 2023-2025.

Nel definire le linee strategiche di intervento, la Fondazione ha tenuto conto dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Il presente bando è finalizzato al perseguimento degli obiettivi: "Città e Comunità sostenibili" - "Salute e Benessere" - "Ridurre le Disuguaglianze".



1.1. Principi generali e obiettivi del bando

Il bando mira a consolidare le attività avviate con il Bando Welfare 2022 "Cultura, cura e inclusione... Azioni di Welfare per la rigenerazione di centri storici e periferie", dando a queste continuità e integrandole stabilmente nel tessuto locale. L'obiettivo è sviluppare percorsi capaci di connettere risorse del territorio e visioni di sviluppo sostenibile.

I principali obiettivi del bando sono:

- rafforzare l'integrazione delle attività nel territorio, valorizzando le risorse e le caratteristiche locali;
- coinvolgere attivamente nuovi attori locali, consolidando le reti e le collaborazioni esistenti;
- integrare le azioni del progetto con servizi e iniziative già attive, riducendo sovrapposizioni e dispersioni;
- sostenere una prospettiva di sostenibilità nel tempo, sia dal punto di vista sociale che organizzativo;
- attivare reti a scala locale ed extra-locale per ampliare le opportunità e favorire nuove connessioni;
- promuovere strategie capaci di adattarsi ai cambiamenti e correggere eventuali criticità, assicurando continuità e capacità di risposta nel tempo;
- radicare la progettualità attraverso processi partecipativi o strumenti di amministrazione condivisa che ne favoriscano la continuità e la sostenibilità;
- valorizzare le Comunità Intraprendenti presenti sul territorio ovvero sostenere quelle realtà che promuovono processi di trasformazione sociale attraverso forme di organizzazione dal basso - i gruppi di cittadini o le organizzazioni, attivandosi nel proprio contesto di riferimento, possono infatti sperimentare collettivamente soluzioni innovative di sviluppo socioeconomico dal cui successo può dipendere il futuro stesso della comunità.

1.2. Risorse a disposizione

Le risorse a disposizione per il presente bando ammontano complessivamente a € 300.000,00.

1.3. Allegati

Sono parte integrante del regolamento del bando i seguenti documenti:

- Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali
- Manuale di rendicontazione
- Manuale per la comunicazione
- Sezioni e fac-simili del formulario ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*)

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

2.1. Soggetto richiedente e partenariato obbligatorio

I progetti potranno essere presentati esclusivamente dal soggetto beneficiario del Bando Welfare 2022 "Cultura, cura e inclusione... Azioni di Welfare per la rigenerazione di centri storici e periferie" in partenariato

obbligatorio con il Comune, già partner nel progetto precedente. Il Comune può essere partner per qualsiasi funzione specificata al punto 2.2.

Il soggetto richiedente è titolare della presentazione del progetto, della gestione operativa e della rendicontazione tramite la piattaforma ROL. Può presentare una sola proposta progettuale a valere sul presente bando.

2.2. Partner

La costituzione di un'ulteriore rete di partenariato più ampia non rappresenta un obbligo per il presente bando, ma sarà considerata un elemento positivo in fase di valutazione.

Il soggetto partner può assumere le seguenti funzioni¹:

- Percettore (ente pubblico, ente privato senza scopo di lucro o ente religioso civilmente riconosciuto): partecipa alla realizzazione del progetto sostenendo costi afferenti al piano economico per i quali potrà essere destinatario di quota parte del contributo richiesto alla Fondazione;
- Sostenitore con valorizzazione economica (senza vincoli sulla natura giuridica): contribuisce alla realizzazione del progetto garantendo l'apporto di risorse umane, materiali e/o economiche, a titolo di cofinanziamento. Non può essere, né direttamente, né indirettamente, destinatario del contributo della Fondazione;
- Sostenitore senza valorizzazione economica (senza vincoli sulla natura giuridica): contribuisce alla realizzazione del progetto con attività che non hanno alcun effetto sul piano economico. Non può essere, né direttamente, né indirettamente, destinatario del contributo della Fondazione.

In qualità di partner percettore, gli enti potranno partecipare alla realizzazione di un solo progetto a valere sul presente bando, pena l'esclusione di tutte le richieste.

In qualità di partner sostenitore (con e senza valorizzazione economica), gli enti potranno partecipare a più progetti a valere sul presente bando.

3. IL PROGETTO

3.1. Ambiti territoriali

I progetti dovranno avere una ricaduta esclusiva sui territori di riferimento di Fondazione Perugia² e sugli immobili sui quali hanno insistito i progetti del Bando Welfare 2022.

3.2. Ambiti di intervento

Le richieste dovranno promuovere una gestione condivisa e sostenibile degli spazi, attraverso la collaborazione tra i diversi stakeholder, inclusi i cittadini e gli enti pubblici. L'obiettivo è creare reti solidali, modelli economici integrati e iniziative culturali e sociali che rafforzino la partecipazione attiva e l'impatto comunitario nei territori su cui insiste il progetto.

Le richieste potranno riguardare le seguenti strategie:

- sviluppo di modelli di gestione condivisa, basati su accordi tra enti pubblici, Terzo Settore, cittadini attivi e imprese, per garantire una distribuzione equa delle responsabilità nella cura e gestione dello spazio;
- costituzione di équipes miste composte da operatori, volontari e cittadini, per rafforzare il senso di appartenenza e ottimizzare i costi di funzionamento;
- definizione di un piano di sostegno economico articolato, che includa contributi pubblici, quote di adesione, micro-contributi per servizi accessori, iniziative di raccolta fondi e donazioni;
- sviluppo di economie locali attraverso attività come bar sociali, laboratori artigianali, spazi di coworking e servizi culturali e ricreativi, con benefici diretti sul mantenimento dello spazio;
- partecipazione a bandi europei e nazionali, per attrarre risorse aggiuntive e dare continuità alle progettualità avviate;

¹ Si rimanda al Manuale di rendicontazione per ogni specifica sulle tipologie di partner.

² Assisi - Bastia Umbra - Bettona - Bevagna - Cascia - Castiglione del Lago - Città della Pieve - Collazzone - Corciano - Costacciaro - Deruta - Fossato di Vico - Fratta Todina - Gualdo Tadino - Gubbio - Lisciano Niccone - Magione - Marsciano - Massa Martana - Monte Castello di Vibio - Montone - Nocera Umbra - Norcia - Paciano - Panicale - Passignano sul Trasimeno - Perugia - Piegara - Pietralunga - Preci - Scheggia e Pascelupo - Scheggino - Sigillo - Spello - Todi - Torgiano - Tuoro sul Trasimeno - Umbertide - Valfabbrica.

- programmazione culturale e sociale condivisa, che trasformi lo spazio in un punto di riferimento per associazioni, cittadini e scuole;
- promozione della cittadinanza attiva attraverso attività di volontariato e corresponsabilità nella cura degli spazi;
- attivazione di reti di mutuo aiuto e mentoring tra pari, per facilitare l'accesso allo spazio da parte di persone in situazioni di fragilità;
- coinvolgimento delle imprese del territorio, anche attraverso iniziative di responsabilità sociale e sostegno ad attività specifiche;
- attivazione di patti di collaborazione con l'ente pubblico.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, potrebbero rientrare nell'ambito indicato le seguenti attività:

- attivazione di accordi di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, realtà del Terzo Settore e cittadini per una gestione condivisa e partecipata dello spazio;
- realizzazione di laboratori sociali e culturali (come teatro, musica, artigianato, sport) che rendano lo spazio un punto di riferimento per la vita della comunità;
- avvio di attività economiche a vocazione sociale (stagioni teatrali, caffè di comunità, coworking, laboratori produttivi, mercati locali) i cui ricavi contribuiscano alla manutenzione e alla sostenibilità dello spazio;
- organizzazione di percorsi formativi e di crescita personale rivolti a persone con disabilità, giovani e soggetti fragili, per promuoverne l'inclusione attiva;
- coinvolgimento delle imprese del territorio attraverso sponsorizzazioni, progetti di responsabilità sociale o iniziative di welfare aziendale;
- sviluppo di reti locali e sovra-locali, anche tramite la partecipazione a bandi nazionali ed europei, per attrarre nuove risorse e ampliare le possibilità di azione;
- programmazione partecipata di eventi culturali, ricreativi e formativi, in collaborazione con associazioni, scuole e gruppi informali;
- costituzione di un fondo comunitario, alimentato da donazioni, adesioni e campagne di crowdfunding, per sostenere le spese ordinarie dello spazio;
- elaborazione di piani condivisi per la cura e la manutenzione, con il coinvolgimento diretto di cittadini, volontari e utenti;
- promozione della cittadinanza attiva attraverso iniziative di sensibilizzazione, come giornate di apertura, feste di quartiere e campagne comunicative, per favorire l'uso consapevole e condiviso dello spazio.

3.3. Durata

I progetti finanziati potranno essere avviati solo dopo la comunicazione di ammissione al finanziamento da parte di Fondazione Perugia, notificata tramite la piattaforma ROL, e formalizzata con l'invio del presidio "Accettazione del contributo e data inizio progetto"³. L'avvio del progetto sarà formalmente riconosciuto

a partire dalla "data inizio progetto" indicata nel presidio, e la durata massima del progetto, fissata a 2 anni, sarà calcolata a partire da tale data. Ai fini della rendicontazione, saranno ammesse solo le spese sostenute entro questo periodo.

La Fondazione si riserva di autorizzare un'eventuale proroga, purché preventivamente richiesta e motivata dai beneficiari. La richiesta di proroga deve essere inviata almeno 2 mesi prima della data di scadenza del progetto e non può superare i 6 mesi.

3.4. Contributo richiedibile e cofinanziamento

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare l'importo di € 50.000, tenuto conto che la Fondazione finanzia il progetto fino ad una concorrenza massima dell'80% del costo totale. Il cofinanziamento, pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, deve essere indicato nel piano economico e potrà essere composto da risorse proprie del soggetto richiedente, da risorse dei partner sostenitori o da entrambe. La valorizzazione dell'impegno volontario è ammessa entro il limite massimo del 10% del costo totale del progetto e può concorrere al cofinanziamento. Per la corretta compilazione del piano economico, è obbligatorio attenersi al Manuale di rendicontazione.

3.5. Costi ammissibili e inammissibili

Fermo restando quanto previsto dal Manuale di rendicontazione per tutte le altre voci di spesa, non sono ammesse le spese attinenti:

- all'acquisto di immobili;

³ A pena della revoca del contributo, tale presidio dovrà essere inviato, tramite ROL, entro tre mesi dalla comunicazione di "ammissione al finanziamento".

- all'attività di gestione ordinaria degli enti coinvolti;
- ad interventi su beni di proprietà o concessi in comodato d'uso a soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2 del presente Regolamento;
- ad attività iniziate prima della "data inizio progetto" notificata tramite la piattaforma ROL;
- ad interventi oggetto di altri finanziamenti sia pubblici che privati.

Le spese rientranti nella macro-voce di spesa "Ristrutturazioni" saranno ammissibili nel rispetto dell'incidenza del 20% del contributo di Fondazione Perugia e sugli immobili sui quali hanno insistito i progetti del Bando Welfare 2022.

4. INAMMISSIBILITÀ

I progetti sono inammissibili, pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

1. il soggetto richiedente, entro la data di scadenza del presente bando, non abbia rendicontato, entro i termini previsti, progetti precedentemente finanziati da Fondazione Perugia;
2. il soggetto richiedente e i partner non rispondano ai requisiti previsti al punto 2;
3. non prevedano la ricaduta esclusiva in uno o più territori di riferimento della Fondazione e negli immobili sui quali hanno insistito i progetti da Bando Welfare 2022, come previsto al punto 3.1;
4. non rispettino i tempi previsti al punto 3.3;
5. non rispettino le regole sul contributo richiedibile, la percentuale e la natura del cofinanziamento, come previsto al punto 3.4;
6. prevedano dei costi inammissibili, come indicati al punto 3.5;
7. non rispettino tempi e modalità di presentazione indicati al capitolo 8 e/o siano privi della documentazione prevista dalla piattaforma ROL.

5. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità. I progetti ammissibili saranno valutati da una commissione nominata dagli Organi di Fondazione Perugia. Tale commissione formulerà una proposta di valutazione da sottoporre al Consiglio di amministrazione della Fondazione, che delibererà, a proprio insindacabile giudizio, i progetti da ammettere a finanziamento. In ogni caso, non saranno ammessi a finanziamento i progetti con punteggio inferiore a 60/100.

5.1. Criteri di valutazione

Ogni richiesta sarà valutata attraverso i seguenti criteri sulla base del relativo punteggio relativo:

| Area di Valutazione | Voce | Punti Max |
|--------------------------------|---|-----------|
| Sostenibilità dell'idea (40pt) | Coerenza del budget e piano spese | 6 |
| | Compartecipazione economica | 6 |
| | Coinvolgimento del volontariato | 3 |
| | Diversificazione delle fonti di finanziamento | 4 |

| | | |
|---|---|----|
| Sostenibilità dell'idea (40pt) | Accordi o lettere d'intenti con soggetti finanziatori | 6 |
| | Piano economico post-finanziamento | 11 |
| | Integrazione con la visione strategica dell'ente | 2 |
| | Relazioni con reti o consorzi ulteriori rispetto ai Partner | 2 |
| Concretezza della proposta (15pt) | Coerenza obiettivi-azioni | 5 |
| | Cronoprogramma realistico | 2 |
| | Capacità organizzativa | 3 |
| | Strategie di contenimento dei costi | 5 |
| Apporto della comunità (20pt) | Coinvolgimento iniziale della comunità | 5 |
| | Diversità degli attori coinvolti | 2 |
| | Partecipazione degli Enti pubblici | 8 |
| | Analisi dei rischi e sostenibilità | 5 |
| Connessione con altre reti e spazi (15pt) | Connessione con progetti e servizi attivi | 6 |
| | Strategia di collaborazione in rete | 3 |

| | | |
|---|--|----|
| Connessione con altre reti e spazi (15pt) | Gestione collaborativa | 6 |
| | Effetti sistemici | 5 |
| Valutazione andamento del progetto (10pt) | Valutazione della situazione del progetto originario a valere sul Bando Welfare 2022 | 10 |

5.2. Esito della selezione

Fondazione Perugia si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti, anche in relazione ad eventuali modifiche e/o diversa interpretazione della normativa di settore. L'assegnazione del contributo avverrà a insindacabile giudizio della Fondazione. È prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui.

L'esito della selezione sarà notificato tramite piattaforma ROL, nell'area riservata del soggetto richiedente. L'elenco dei progetti ammessi al finanziamento sarà reso pubblico nel sito internet e nel Bilancio di Missione della Fondazione.

6. GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI

6.1. Rimodulazione economica

In fase di rendicontazione, il soggetto beneficiario potrà variare l'importo totale di ogni macro-voce di spesa fino a un massimo del 20% senza informare preventivamente la Fondazione.

Se tali variazioni superano il 20%, è obbligatorio presentare una richiesta di "Rimodulazione economico-finanziaria" tramite l'apposito presidio della piattaforma ROL. La richiesta, opportunamente motivata, deve essere inviata almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto e può essere presentata una sola volta.

In ogni caso, la rimodulazione del budget approvato deve rispettare le disposizioni previste dal bando (tra cui, limiti percentuali sulle voci di spesa, costi inammissibili e percentuali di cofinanziamento), anche per eventuali variazioni riguardanti i partner.

6.2. Rendicontazione

I soggetti beneficiari potranno richiedere un anticipo del contributo concesso nella misura del 60%; a tal fine, non sarà necessario produrre alcuna rendicontazione. Il saldo finale, pari al restante 40% del contributo, sarà erogato solo previa rendicontazione dell'intero budget, presentando i giustificativi di spesa e le relative attestazioni di pagamento, come indicato nel Manuale di rendicontazione.

A partire dalla data di scadenza del progetto, il soggetto richiedente avrà due mesi di tempo per rendicontare le spese sostenute e trasmettere tutti i documenti richiesti, tramite la piattaforma ROL. Nel caso in cui il progetto terminasse prima della scadenza prevista, la rendicontazione potrà essere inviata al termine effettivo del progetto. L'intero budget dovrà essere rendicontato conformemente alle disposizioni del Manuale di rendicontazione. Saranno riconosciute esclusivamente le spese previste nel budget autorizzato, sostenute tra la data di avvio e quella di scadenza del progetto.

6.3. Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione. Il soggetto richiedente sarà l'unico titolare della gestione economica del progetto.

Qualora, in fase di rendicontazione finale, si riscontrino variazioni delle macro-voci superiori al 20%, che non siano state preventivamente autorizzate dalla Fondazione, tali variazioni non saranno riconosciute ai fini dell'erogazione del contributo.

In ogni caso, Fondazione Perugia si riserva la facoltà di erogare un minore importo rispetto al contributo deliberato nel caso di difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste nel piano economico autorizzato.

7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- consentire sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati da Fondazione Perugia;
- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di valutazione, compresa la partecipazione alle giornate formative gestite dalla Fondazione;
- in fase di rendicontazione finale, compilare il questionario e tutti gli altri documenti richiesti dalla piattaforma ROL;
- inserire il contributo ricevuto da Fondazione Perugia nel proprio bilancio consuntivo annuale.

I risultati del monitoraggio sul rispetto dei termini di gestione e rendicontazione del progetto saranno utilizzati per assegnare un rating al soggetto beneficiario, a valere su eventuali future richieste di contributo.

Per ogni attività di pubblicizzazione e promozione del progetto, il soggetto beneficiario è tenuto a seguire le indicazioni del Manuale per la comunicazione. Il mancato rispetto di tali indicazioni comporterà la non ammissibilità delle relative spese in fase di verifica della conformità della rendicontazione. Nei casi più gravi, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo.

La Fondazione, anche sulla base alle attività di monitoraggio, si riserva, inoltre, la facoltà di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato senza autorizzazione in maniera difforme da quanto definito in fase iniziale;
- il progetto sia stato utilizzato per scopi lucrativi e/o attività commerciali;
- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto;
- sia accertato l'uso non corretto dei fondi erogati;
- mancata rendicontazione entro la scadenza dei termini previsti, comunicati e sottoscritti nella lettera di accettazione.

Nei casi in cui la Fondazione deliberi la revoca del contributo, verrà richiesta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

8. PRESENTAZIONE

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso la [piattaforma ROL](#). La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede che l'ente richiedente sia accreditato e che il suo profilo sia aggiornato e completo. La Fondazione si riserva, sia per l'accreditamento che per le richieste di modifica dell'anagrafica, cinque giorni lavorativi per fornire l'esito.

Il soggetto richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire la procedura per l'invio telematico della richiesta, che dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 13.00 del 4 marzo 2026.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati anche i seguenti documenti richiesti dalla procedura on line:

- documentazione che attesti la proprietà del bene/spazio oppure, in alternativa, il possesso di un altro diritto reale che ne attribuisca l'uso;
- eventuali convenzioni in essere relative alla gestione del bene/spazio;
- qualora i progetti prevedano interventi su beni sottoposti a tutela ai sensi della disciplina del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs. 42/2004), autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti, necessarie per effettuare gli interventi sui beni/spazi
- SWOT Analysis previsionale, comprensiva delle strategie individuate per il contenimento dei rischi e per lo sviluppo delle potenzialità emerse dall'analisi;
- piano economico post-bando, volto a identificare le modalità attraverso le quali la partnership garantirà la sostenibilità economica delle attività e la tenuta gestionale dello spazio a conclusione del finanziamento (3 anni).

Dovrà altresì essere compilato il questionario contenente gli indicatori specifici e misurabili che consentono di stabilire il successo (o meno) nel conseguimento degli obiettivi prefissati dai progetti.

Per completare la procedura, è necessario inviare entro le ore 16.00 dello stesso giorno il "Modello scheda" firmato, pena l'inammissibilità della richiesta. Il rappresentante legale dovrà stampare, firmare⁴ l'ultima pagina del file PDF riepilogativo "Modello scheda" ricevuto via e-mail, scansionarla e caricarla nell'apposita sezione della piattaforma.

9. SUPPORTO

Per assistenza tecnica sull'utilizzo della piattaforma ROL, è possibile contattare assistentzarol20@strutturainformatica.com.

Per informazioni sul presente bando, è possibile scrivere a: welfare@fondazioneperugia.it.

⁴ In alternativa, è possibile firmare digitalmente il file.